

LA CRISI NON BLOCCA LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA CARBONE

Funivie, ad un passo dall'accordo

Babcock & Brown conferma l'impegno: Tri e Campostano group entreranno in società

SAVONA. La grande crisi non ferma il riassetto del "sistema carbone" nel porto di Savona. La trattativa da mesi in corso tra Campostano Group, attuale concessionario del nuovo terminal rinfuse Alti Fondali, e Terminal Rinfuse Italia, che gestisce il punto di sbarco di carbone (e cereali) a Vado Ligure, sembra giunta alla stretta finale dopo aver rischiato di naufragare sotto i colpi del disastro finanziario che ha travolto, tra gli altri e più di altri, il colosso australiano Babcock & Brown Infrastructures che, attraverso la società Euroports, è azionista di controllo (75%) di TRI, con il genovese Augusto Ascheri al 25%.

In palio è la nuova concessione di lungo termine per il terminal Alti Fondali, che l'Autorità Portuale intende affidare - secondo le indicazioni contenute in un apposito capitolo dell'Accordo di programma firmato con il governo per lo sviluppo della Valle Bormida - ad una società che veda TRI come azionista di maggioranza. Questo consentirebbe di spostare sul nuovo terminal il carbone (500 mila tonnellate/anno) attualmente sbarcato a Vado e destinato alla cokeria di Cairo Montenotte, adempiendo ad una condizione "sine qua non" posta dal Comune di Vado per autorizzare l'inizio dei lavori della piattaforma contenitori di Maersk.

Un gioco a incastro che è sembrato andare in pezzi proprio per le difficoltà finanziarie degli australiani di BBI che, nelle settimane scorse, sembravano costretti a fare cassa mettendo sul mercato, tra le altre, anche la società TRI, che oltre a quello di Vado, gestisce anche i terminal rinfuse di Genova e Marghera. Solo che, nel frattempo, BBI ha ceduto attività non ritenute "core business", quali assets nella distribuzione di elettricità e gas, confermando la volontà di concentrarsi nel settore del carbone, dove oltre a possedere grandi giacimenti, è proprietaria in Australia di un colossale terminal di imbarco nel Queensland (qualcosa come 50 milioni di tonnellate/anno). Lungo la via del carbone, BBI avrebbe quindi ritenuto



Le Funivie di Savona

"strategico" mantenere (e possibilmente rafforzare) i propri terminal di sbarco in Europa. E in Italia, per chiudere il piano di acquisizioni avviato lo scorso anno, mancava proprio il terminal di Savona, il più moderno tra i 4 punti di sbarco non siderurgici operativi nell'Alto Tirreno e Adriatico.

«Siamo stati chiari fin dall'inizio - dice Ettore Campostano - Per noi non ci sono problemi ad avere TRI come partner agli Alti Fondali. E siamo disposti a trovare un accordo ed a chiudere rapidamente. Se questo aiuterà ad iniziare i lavori della piastra contenitori a Vado tanto di guadagnato per tutti». Il gruppo Campostano non intende invece rinunciare al suo ruolo di azionista di maggioranza relativa in Funivie Spa, la so-

cietà che gestisce le due linee funiviarie che da Savona trasferiscono il carbone ai parchi di Cairo Montenotte, in Val Bormida. La società è attualmente controllata su basi paritarie da Campostano e da Italiana Coke (47% ciascuno), con Compagnia Chiesa (2%) e Autorità Portuale (4%) come soci di garanzia (Rino Canavese è anche il presidente di Funivie).

«Siamo in una fase decisiva per lo sviluppo dell'attività e non è il caso di andare a toccare gli equilibri interni - sottolinea Ettore Campostano - A Cairo sta per essere avviato un investimento di 30 milioni per la copertura dei parchi carbone, che migliorerà radicalmente la situazione ambientale. Ma anche a Savona siamo alla vigilia di un cambiamento epo-

cale».

Si sono infatti conclusi i lavori per il collegamento sottomarino e sotterraneo tra gli Alti Fondali e Parco San Rocco, l'area alle spalle di Savona dove il carbone, inoltrato dalla banchina su nastro trasportatore, verrà caricato sui vagoncini funiviari. Completata la sistemazione impiantistica, il lungo tunnel, nell'aprile 2009, sarà sottoposto a collaudo. Poi, a fine giugno, una delle due linee delle Funivie sarà staccata dall'attuale vecchio terminal di Miramare e collegata con gli Alti Fondali. Sei mesi dopo, toccherà alla seconda linea. A quel punto scompariranno dal cielo di Savona quei vagoncini che per 100 anni hanno fatto parte del paesaggio della città.

SERGIO DEL SANTO



Ettore Campostano



Rino Canavese

POLITICA

Bertolotto lancia "Libertà civica"

L'EX PRESIDENTE provinciale Marco Bertolotto ha partecipato a Pordenone al convegno costitutivo del movimento federativo "Libertà civica". «Il movimento - spiega Bertolotto - si prefigge di aggregare in una rete di libertà civica la positività delle esperienze locali sul territorio nazionale con cinque valori a guidare le azioni di chi si impegna in questo progetto: originalità, cordialità, intelligenza, umiltà e modernità».

ALBISOLA

Al via l'attività del centro "CreArti"

HA INIZIATO l'attività il nuovo centro culturale "CreArti", nato dalla collaborazione fra la Scuola di ceramica e l'associazione ArteArmonia. Le attività, destinate sia agli adulti sia ai giovanissimi, riguardano le arti espressive e le arti visive e manuali.

MALLARE

Si ferisce ad un braccio mentre fa motocross

SI È FERITO ad un braccio mentre faceva motocross. Un ramo gli si è conficcato nell'arto, dopo aver buccato la tuta, mentre sfrecciava in mezzo agli alberi nel bosco con gli amici. Leonida Pomilla, 32 anni, residente a Quiliano, è rimasto vittima di un incidente nei boschi della Valbormida ieri pomeriggio. Gli amici lo hanno soccorso e portato sanguinante nella piazza centrale di Mallare dove è stato raggiunto dall'automedicale del 118 partita da Cairo. Portato all'ospedale San Paolo di Savona è stato operato.

È prematuramente mancato il caro

Giuseppe Valle

Per gli amici di Tortona "Franco". Lascerà un vuoto incolmabile a tutti coloro che lo hanno conosciuto. Le sue doti di uomo e di imprenditore "Edilvalle". Lo compiangono le sorelle e la compagna Mariapia.



PRONTI A CHIUDERE
Non ci sono problemi ad avere Tri come partner. E siamo disponibili a chiudere in fretta

ETTORE CAMPOSTANO
Campostano Group

TEMPI DI PERCORRENZA RIDOTTI

Quiliano, l'Acts rivede i percorsi

Soddisfatto il sindaco Isetta: «Ora c'è una linea studiata per chi deve prendere il treno a Savona, con coincidenze utili»



L'Acts cambia i percorsi della linea 9

QUILIANO. L'Acts ha rivisto i collegamenti con Quiliano e le frazioni razionalizzando orari e percorrenze.

Una serie di modifiche riguardanti la linea "9" sono state introdotte proprio in questi giorni dopo che l'azienda guidata dal presidente Paolo Marson ha recepito, oltre ai dati emersi da alcuni mesi di sperimentazioni, anche le indicazioni fornite dalla giunta del sindaco Nicola Isetta, che si è fatto "ambasciatore" delle richieste dei cittadini e degli utenti.

In particolare, il capolinea è stato spostato da Quiliano, via XXV Aprile, a Savona, in piazza Del Popolo, per evitare che i passeggeri che salivano nel tratto da Quiliano a Pilalunga do-

vessero poi raggiungere con il bus il capolinea ed aspettare a bordo la partenza per Savona.

La razionalizzazione ha inoltre riguardato i tempi di percorrenza da Quiliano alla stazione ferroviaria di Savona, ridotti facendo passare la

linea da Vado, Zinola, via Stalingrado, via Pirandello e via Don Minzoni. I bus che collegano Quiliano, Valleggia e Savona toccando il cimitero di Zinola passano invece lungo l'Aurelia.

«L'operazione nel suo complesso - spiega il sindaco Isetta - consente anche di avere a disposizione una linea di bus studiata anche per chi deve prendere il treno a Savona, in modo da disporre di coincidenze utili».

I bus che collegano Savona e Quiliano partono in media ogni 25-30 minuti, mentre sono state migliorate anche le corse sulla linea Montagna-Roviasca, che ora riescono a toccare le vie Torcello, San Pietro, XXV Aprile e Valletta Rossa in modo da essere utili anche per i collegamenti con le scuole medie. Infine le corse della navetta Quiliano-Savona, con interessamento anche dell'abitato di Vado, seguiranno un orario più congeniale all'utenza.

G. V.

consentito solo un eventuale confronto con gli stessi. L'atteggiamento è di parte e stride con la corretta informazione. Ricordiamo che l'emittente riceve un contributo pubblico, quindi pagato da tutti, anche da chi la pensa diversamente o vive nelle frazioni». Piero Spotorno, presidente di Televarazze, precisa. «Gli amministratori - illustrano le loro iniziative e ne informano i cittadini. Quando chi oggi è all'opposizione potrà governare, farà altrettanto. Ho spesso chiarito al centro destra che può proporre un argomento e discuterne con la maggioranza, quando vuole. Sulla mancata ricezione nelle frazioni, esistono problemi. Abbiamo le licenze ma non i canali. È come se avessimo la patente e l'impossibilità di acquistare un'auto, perché non ce ne sono in vendita».

ANGELO REGAZZONI

IL CENTRODESTRA SI SENTE PENALIZZATO

TeleVarazze è diventata un caso politico

Giovedì la polemica finirà in consiglio comunale dove si discuterà il problema della scarsa ricezione del segnale



Il Comune di Varazze

VARAZZE. "Televarazze" al servizio esclusivo dell'amministrazione comunale? Secondo l'opposizione di centro destra sarebbe così e il comportamento non garantirebbe pari opportunità di espressione. L'emittente respinge le accuse e sostiene che lo spazio concesso a sindaco e colleghi è di puro servizio. Il caso arriverà giovedì in consiglio comunale, dove si discuterà, su richiesta del centro destra, della mancanza del "segnale" in zone densamente abitate dell'entroterra, valle Teiro, Pero e Alpicella soprattutto. «Al di là dell'aspetto tecnico, comunque

penalizzante per i frazionisti - rilevano Andrea Valle e Gianantonio Cerruti - denunciando il fatto che Televarazze riserva molto spazio agli amministratori, mentre ai consiglieri di opposizione, di destra e di sinistra, sarebbe

I.B.R. s.r.l. COSTRUZIONI GENERALI
VENDE

ALLOGGI IN VALLEGGIA-QUILIANO

- Varie metrature con giardino e posto auto
- Finiture di pregio
- Impianto di riscaldamento autonomo
- Impianto di condizionamento
- Caminetto
- Videocitofono
- Impianto di allarme

Tel. 019 850001 - Cell. 347 6404020
www.ibrsrl.com - www.ildelfinosrl.com